



UNIONE DEI COLLI MARITTIMI PISANI

fra i comuni di Casale Marittimo, Castellina Marittima,
Guardistallo, Montescudaio e Riparbella
Provincia di Pisa



DECRETO N. 9 DEL 19 maggio 2016

OGGETTO: COSTITUZIONE IN GIUDIZIO

IL PRESIDENTE

Visto:

- l'articolo 48, D.lgs. 267/2000;
- l'art. 50, c. 2, D.lgs. 267/2000;
- l'art. 27, c. 1, Statuto dell'Unione Colli Marittimi Pisani, secondo cui il Presidente rappresenta l'Unione;
- che secondo consolidata giurisprudenza la rappresentanza processuale spetta al Sindaco e dunque al Presidente dell'Unione, laddove lo statuto o un regolamento non indichino soggetti o procedure differenti o ulteriori (C.Cass., sent. 15493/2013);
- che né lo statuto comunale né alcun regolamento comunale disciplinano la rappresentanza in giudizio dell'ente;
- che con ricorso, acquisito al protocollo in data 30/03/2016, prot. 2590, il sig. V.S. ricorreva contro l'Unione e il Comune di Riparbella "per l'annullamento del provvedimento prot. 9165 del 11/12/2015 con cui la sottoscritta annullava in autotutela il permesso di costruire rilasciato dal Comune di Riparbella a seguito dell'istanza n. 15 prot. 30221 del 15/07/2014, nonché di ogni altro presupposto, connesso o conseguenze se lesivo";
- che circolare assunta al protocollo col numero 3456 del 22 aprile 2016 il Segretario generale dava disposizioni agli uffici per la gestione del contenzioso giurisdizionale;
- che in adempimento di tale circolare la Responsabile dell'Area interessata presentava una relazione, assunta al protocollo con numero 3496 del 2016, con la quale proponeva di resistere in giudizio, motivando tal scelta;
- che la giunta dell'Unione, con delibera di indirizzo n. 58 del 12 maggio 2016, immediatamente eseguibile, ha invitato il Presidente a resistere costituendosi in giudizio;

- che tale soluzione è da preferire in quanto volta a tutelare le ragioni dell'Unione a fronte della proposta della Responsabile di Area;

DECRETA

1) che l'Unione colli marittimi pisani si costituisca in giudizio contro il ricorso presentato dal sig. V.S, prot. 2590 del 2016, contro l'Unione e il Comune di Riparbella "per l'annullamento del provvedimento prot. 9165 del 11/12/2015 con cui la sottoscritta annullava in autotutela il permesso di costruire rilasciato dal Comune di Riparbella a seguito dell'istanza n. 15 prot. 30221 del 15/07/2014, nonché di ogni altro presupposto, connesso o conseguenze se lesivo";

2) che l'Area Affari generali provveda all'attribuzione dell'incarico legale.



LA PRESIDENTE

Dott. ssa Simona Fedeli